

**CONVEGNO
MALATTIE LINFOPROLIFERATIVE SULLE QUALI DISCUTERE
LLC, MW, RICHTER, POEMS**

Roma, 15 Aprile 2026

C.C. Aula 617 Università Cattolica del Sacro Cuore
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario, A. Gemelli

ECM. N 477 - 476542

PROGRAMMA SCIENTIFICO

08.45 – 09.15 Registrazione dei partecipanti e welcome coffee

09.15 – 09.30 Benvenuto ed introduzione al Convegno

Prof. Valerio De Stefano

Sessione LEUCEMIA LINFATICA CRONICA

Moderatori Prof. Dimitar Efremov, Prof.ssa Francesca Romana Mauro

09.30 – 10.00 Morfologia e citofluorimetria della LLC e della Macroglobulinemia di Waldenstrom

Dott. Giovanni D'Arena

**10.00 – 10.30 Istopatologia a confronto: LLC, fase accelerata, sindrome di Richter,
Macroglobulinemia di Waldenstrom**

Prof.ssa Arianna Di Napoli, Dott.ssa Arianna Bakacs

10.30 – 11.00 Prima linea nel trattamento della LLC

Dott.ssa Idanna Innocenti

11.00 – 11.15 Caso clinico prima linea

Dott.ssa Sara Pepe

**11.15 – 11.45 Seconda linea nel trattamento della LLC: debate venetoclax-rituximab vs
pirtoprutinib**

Dott. Alessandro Sanna, Prof. Paolo Sportoletti

11.45 – 12.00 Caso clinico seconda linea

Dott. Alberto Fresa

12.00 – 12.30 Biologia della Sindrome di Richter

Prof. Dimitar Efremov

12.30 – 13.00 Trattamento della Sindrome di Richter

Dott. Andrea Visentin

13.00 – 14.00 Lunch

Sessione MACROGLOBULINEMIA DI WALDENSTROM:

Moderatori: Prof. Stefan Hohaus, Prof. Luca Laurenti

14.00 – 14.45 La psicologia nel rapporto medico-paziente

Dott.ssa Claudia Yvonne Finocchiaro

14.45 – 15.15 Prima linea nel trattamento della Macroglobulinemia di Waldenstrom

Dott. Francesco Autore

15.15 – 15.45 Seconda linea e prospettive future della Macroglobulinemia di Waldenstrom

Dott.ssa Anna Maria Frustaci

15.45 – 16.00 Caso clinico

Dott.ssa Raffaella Pasquale

16.00 – 16.30 POEMS

Prof. Luca Laurenti

16.30 – 17.15 Tavola rotonda dei gruppi regionali LLC di Lazio e Campania: situazione attuale e progettazione futura

Moderatori: Prof. Massimiliano Postorino, Dott.ssa Giuliana Farina

Arianna Bakacs, Francesco Autore, Giovanni D’Arena, Valerio De Stefano, Arianna Di Napoli, Dimitar Efremov, Giuliana Farina, Claudia Yvonne Finocchiaro, Alberto Fresa, Annamaria Frustaci, Stefan Hohaus, Idanna Innocenti, Luca Laurenti, Francesca Romana Mauro, Raffaella Pasquale, Sara Pepe, Massimiliano Postorino, Alessandro Sanna, Paolo Sportoletti, Andrea Visentin

17.15 – 17.30 Verifica Questionario ECM

Prof. Luca Laurenti

17.30 Chiusura lavori

**CONVEGNO
MALATTIE LINFOPROLIFERATIVE SULLE QUALI DISCUTERE
LLC, MW, RICHTER, POEMS**

Roma, 15 Aprile 2026

C.C. Aula 617 Università Cattolica del Sacro Cuore
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario, A. Gemelli

PROGRAMMA SCIENTIFICO

La leucemia linfatica cronica B (LLC) è la leucemia più comune nel mondo occidentale con un'età mediana alla diagnosi di 70 anni, con un incremento dell'incidenza esponenziale con l'avanzare dell'età e un decorso clinico estremamente variabile. Questa patologia in rari casi può evolvere in un linfoma ad alto grado, la Sindrome di Richter, la cui prognosi e le opzioni terapeutiche possono variare in base alla sua origine clonale o meno dalla LLC.

Il morbo di Waldenstrom è una patologia rara ed indolente, recentemente nuove acquisizioni biologiche e l'utilizzo di nuovi farmaci hanno suscitato grande interesse.

La sindrome di POEMS è una discrasia plasmacellulare rara e difficile da diagnosticare, caratterizzata da sintomi e segni di tipo ematologico e neurologico. L'obiettivo del convegno è quello di introdurre le nuove acquisizioni delle caratteristiche biologiche, genetiche e anatomo-patologiche in queste patologie e l'impatto delle stesse nelle scelte terapeutiche, nell'era della medicina di precisione, che ha come obiettivo principale quello di personalizzare le strategie terapeutiche in base ai fattori prognostici, comorbidità ed esigenze individuali. Si prenderanno in considerazione, la corretta diagnosi morfologica, citofluorimetrica, anatomo-patologica, la biologia, le terapie attuali e future, lo studio della malattia minima residua. In particolare, si discuteranno le linee guida e gli studi clinici che hanno radicalmente modificato il paradigma terapeutico sia nella LLC che nel MW grazie all'introduzione delle terapie target. Infine, sempre più vi è la consapevolezza di dover gestire questi pazienti in un team multidisciplinare che preveda la figura del cardiologo, infettivologo, geriatra, ma anche dello psicologo. Pertanto, vi sarà l'intervento dello Psicologo, figura oggi molto importante nella gestione condivisa di questi pazienti cronici.

OBIETTIVO FORMATIVO

PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI/DIAGNOSTICI/RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA.

NOME E ID PROVIDER: Realtime Meeting Srl nr. Provider Standard 477

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE: Residenziale

OBIETTIVO FORMATIVO: PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI/DIAGNOSTICI/RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA.

ORE FORMATIVE: 7 ore

REALTIME MEETING^{SRL}

SEDE CORSO: C.C. Aula 617 Università Cattolica del Sacro Cuore IRCCS Fondazione Policlinico Universitario, A. Gemelli, Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma

DESTINATARI DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Il corso RES è riservato ad un massimo di 100 partecipanti, Specialisti le cui discipline principali saranno Ematologia, Oncologia, Cardiologia, Anatomia Patologica, Geriatria

CREDITI FORMATIVI ECM: saranno assegnati 7 crediti formativi

PRESIDENTE DEL CONVEGNO:

Luca Laurenti

Professore Associato di Ematologia
Istituto di Ematologia Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
Responsabile U.O.S.D. Leucemia Linfatica Cronica
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

Francesco Autore

U.O.C. Ematologia e Trapianto di cellule staminali emopoietiche
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

Idanna Innocenti

U.O.S.D. Leucemia Linfatica Cronica
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

Luca Laurenti

Professore Associato di Ematologia
Istituto di Ematologia Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
Responsabile U.O.S.D. Leucemia Linfatica Cronica
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

SEGRETERIA SCIENTIFICA:

Florenzia Vuono

Biologa U.O. Ematologia
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Roma

FACULTY:

1. Francesco Autore

Dirigente Medico U.O.C. Ematologia e Trapianto di cellule staminali emopoietiche
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

2. Arianna Bakacs

Dirigente Medico U.O.S.D. Patologia Oncoematologica
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Roma

3. Giovanni D'Arena

Responsabile U.O. Ematologia Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata
Rionero in Vulture, Potenza

4. Valerio De Stefano

Professore Ordinario di Ematologia
Istituto di Ematologia Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
Direttore U.O.C Servizio e DH di Ematologia
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

5. Dimitar Efremov

Responsabile Unità Ematologia Molecolare
Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie, Trieste

6. Arianna Di Napoli

Professore Associato Anatomia patologica
Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Sapienza, Università di Roma
U.O.C. Anatomia patologica morfologica e molecolare
A.O.U. Sant'Andrea, Roma

7. Giuliana Farina

Dirigente Medico U.O.C. Oncoematologia Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale e di alta
specializzazione
Sant'Anna e San Sebastiano, Caserta

8. Claudia Yvonne Finocchiaro

Psicologa, Psicoterapeuta e Formatrice
IoXme, Milano

9. Alberto Fresa

Dirigente Medico U.O.C. di Ematologia Oncologica
Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale, Napoli

10. Annamaria Frustaci

Dirigente Medico S.C. Ematologia Dipartimento Ematologia-Oncologia
Niguarda Cancer Center Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano

11. Idanna Innocenti

Dirigente Medico U.O.C. Leucemia Linfatica Cronica
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

12. Stefan Hohaus

Professore Associato di Ematologia
Istituto di Ematologia Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
U.O.S.D Malattie linfoproliferative extramidollari
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

13. Luca Laurenti

Professore Associato di Ematologia
Istituto di Ematologia Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
Responsabile U.O.S.D. Leucemia Linfatica Cronica
IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

14. Francesca Romana Mauro

Professore Associato di Ematologia
Dipartimento di Medicina Traslazionale e di Precisione
Sapienza, Università di Roma

15. Raffaella Pasquale

Dirigente Medico Clinica Ematologica, Centro Trapianti e Terapie Cellulari Carlo Melzi
ASU FC Udine

16. Sara Pepe

RTD-A, Ematologia, Dipartimento di Medicina Traslazionale e di Precisione
Sapienza, Università di Roma

17. Massimiliano Postorino

Professore Aggregato in Ematologia
Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Direttore U.O.C. Patologie Linfoproliferative
Dipartimento Oncoematologia Policlinico Tor Vergata, Roma

18. Alessandro Sanna

Dirigente Medico S.O.D. Ematologia
A.O.U. Careggi, Firenze

19. Paolo Sportoletti

Professore Associato, Sezione di Ematologia
Università degli Studi di Perugia, Perugia
S.C. Ematologia e TMO
Azienda Ospedaliera di Perugia

20. Andrea Visentin

Ricercatore RTDB in Ematologia
Università degli Studi di Padova
A.O.U. Padova

21. Florenzia Vuono

Biologa U.O. Ematologia
ICCS Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Roma

TABELLA RELATORI

I CV dei relatori e moderatori sono disponibili presso il nostro ufficio.

Qui di seguito è riportata la lista della faculty con indicate le informazioni principali

COGNOME E NOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA-LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Autore Francesco	Medico Chirurgo	Ematologia	IRCCS Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Roma	Dirigente Medico U.O.C. Leucemia Linfatica Cronica IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma
Bakacs Arianna	Medico Chirurgo	Oncoematologia	IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma	Medico presso IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma.
D'Arena Giovanni	Medico Chirurgo	Ematologia	Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata Rionero in Vulture Potenza	Responsabile UO Ematologia Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata Rionero in Vulture Potenza
De Stefano Valerio	Medico Chirurgo	Ematologia	Universita Cat tolica del Sacro Cuore, IRCCS A. Gemelli Roma	Professore Ordinario di Ematologia Istituto di Ematologia e Direttore UOC Servizio e DH di Ematologia Universita Cattolica del Sacro Cuore, IRCCS A. Gemelli Roma
Efremov Dimitar	Medico Chirurgo	Ematologia	ICGEB Trieste	Responsabile Unità Ematologia Molecolare ICGEB Trieste
Di Napoli Arianna	Medico Chirurgo	Anatomia Patologica	Sapienza Universita di Roma e AOU Sant Andrea Roma	Professore Associato Anatomia patologica e Dirigente medico UOC Anatomia patologica morfologica e molecolare Sapienza Universita di Roma e AOU Sant Andrea Roma
Giuliana Farina	Medico Chirurgo	Ematologia	Ospedale Sant Anna e San Sebastiano Caserta	Dirigente Medico UOC Oncoematologia Ospedale Sant Anna e San Sebastiano Caserta
Finocchiaro Claudia Yvonne	Psicologa	Psicologia	IoXme, Milano	Psicologa Psicoterapeuta IoXme, Milano

Fresa Alberto	Medico Chirurgo	Ematologia	Istituto Nazionale Tumori Pascale Napoli	Dirigente Medico UOC di Ematologia Oncologica Istituto Nazionale Tumori Pascale Napoli
Frustaci Annamaria	Medico Chirurgo	Ematologia	Niguarda Cancer Center Milano	Dirigente Medico SC Ematologia Niguarda Cancer Center Milano
Innocenti Idanna	Medico Chirurgo	Ematologia	IRCCS Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Roma	Dirigente Medico U.O.C. Leucemia Linfatica Cronica IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma
Hohaus Stefan	Medico Chirurgo	Ematologia	Universita Cattolica del Sacro Cuore, IRCCS A. Gemelli Roma	Ematologia Universita Cattolica del Sacro Cuore, IRCCS A. Gemelli Roma
Laurenti Luca	Medico Chirurgo	Ematologia	IRCCS Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Roma	Professore Associato di Ematologia Istituto di Ematologia Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma Responsabile U.O.S.D. Leucemia Linfatica Cronica IRCCS Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma
Mauro Francesca Romana	Medico Chirurgo	Ematologia	Università Sapienza, Roma	Professore Associato Dipartimento di Medicina Traslazionale e di Precisione Università Sapienza, Roma Docente presso l'Università Sapienza di Roma in Corsi di
Pasquale Raffaella	Medico Chirurgo	Ematologia	Centro Trapianti Carlo Melzi ASUFC Udine	Dirigente Medico Clinica Ematologica Centro Trapianti Carlo Melzi ASUFC Udine
Pepe Sara	Medico Chirurgo	Ematologia	Università Sapienza, Roma	Ricercatore Dipartimento di Medicina Traslazionale e di Precisione Università Sapienza, Roma

Postorino Massimiliano	Medico Chirurgo	Ematologia	Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Policlinico Tor Vergata, Roma	Direttore U.O.C. Patologie Linfoproliferative Dipartimento Oncoematologia Policlinico Tor Vergata, Roma
Sanna Alessandro	Medico Chirurgo	Ematologia	Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Firenze	Dirigente Medico SOD Ematologia Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Firenze;
Sportoletti Paolo	Medico Chirurgo	Ematologia	Università degli Studi di Perugia e Azienda Ospedaliera di Perugia	Professore Associato in Ematologia Sezione di Ematologia e Immunologia Clinica Dirigente Medico SC di Ematologia e TMO Università degli Studi di Perugia e Azienda Ospedaliera di Perugia

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);

- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

ABSTRACT RELAZIONI

SESSIONE LEUCEMIA LINFATICA CRONICA

La leucemia linfatica cronica B (LLC) è la leucemia più comune nel mondo occidentale con un'età mediana alla diagnosi di 70 anni, con un incremento dell'incidenza esponenziale con l'avanzare dell'età e un decorso clinico estremamente variabile. Questa patologia in rari casi può evolvere in un linfoma ad alto grado, la Sindrome di Richter, la cui prognosi e le opzioni terapeutiche possono variare in base alla sua origine clonale o meno dalla LLC.

Morfologia e citofluorimetria della LLC (leucemia linfatica cronica) e della Macroglobulinemia di Waldenström

La relazione presenterà i criteri morfologici e i pattern citofluorimetrici distintivi della LLC (leucemia linfatica cronica) e della MW (macroglobulinemia di Waldenström), evidenziandone somiglianze e

differenze utili alla diagnosi integrata. Saranno proposti algoritmi pratici e casi esemplificativi per migliorare accuratezza e tempistiche del percorso diagnostico.

Istopatologia a confronto: LLC (leucemia linfatica cronica), fase accelerata, sindrome di Richter, Macroglobulinemia di Waldenström

L'intervento confronterà i quadri istopatologici di LLC (leucemia linfatica cronica), fase accelerata, sindrome di Richter e MW (macroglobulinemia di Waldenström), delineando criteri di riconoscimento, trappole diagnostiche e implicazioni prognostiche. Verranno illustrati pannelli immunoistochimici e integrazione con genetica e biologia molecolare per un corretto inquadramento.

Prima linea nel trattamento della LLC (leucemia linfatica cronica)

La presentazione definirà le strategie di prima linea nella LLC (leucemia linfatica cronica) alla luce di comorbidità, fattori prognostici e preferenze del paziente. Saranno discusse opzioni a durata fissa o continua, monitoraggio della MRD (malattia minima residua) e criteri di scelta condivisa nel contesto della medicina di precisione.

Seconda linea nel trattamento della LLC (leucemia linfatica cronica): confronto tra strategie a durata finita e terapie mirate continuative

La sessione metterà a confronto approcci di seconda linea nella LLC (leucemia linfatica cronica), distinguendo regimi a durata finita e terapie target continuative. Verranno analizzati profili di efficacia, tollerabilità, qualità di vita e sequenziamento terapeutico, con attenzione a resistenze e gestione delle comorbidità cardiovascolari e infettive.

Biologia della Sindrome di Richter

La relazione approfondirà la biologia della sindrome di Richter, trasformazione clonale ad alto grado della LLC (leucemia linfatica cronica). Saranno illustrati meccanismi genetico-molecolari, microambiente, fattori di rischio e biomarcatori predittivi, delineando come tali elementi guideranno prognosi, stratificazione e sviluppo di strategie terapeutiche innovative.

Trattamento della Sindrome di Richter

L'intervento delinea attuali strategie e prospettive terapeutiche nella sindrome di Richter, integrando chemioimmunoterapia, terapie mirate e trapianto di cellule staminali emopoietiche (TCSH) quando indicato. Verranno presentati criteri di selezione, obiettivi realistici di risposta e gestione delle complicanze, con attenzione a trial in corso e approcci combinati.

SESSIONE MACROGLOBULINEMIA DI WALDENSTROM

La psicologia nel rapporto medico-paziente

La relazione esplorerà come le competenze psicologiche miglioreranno l'alleanza terapeutica nel rapporto medico-paziente, in particolare in LLC e MW. Saranno proposti strumenti comunicativi, gestione dell'incertezza, empowerment e prevenzione del burnout, con indicazioni pratiche per il lavoro in équipe multidisciplinare e per la decisione condivisa.

Prima linea nel trattamento della Macroglobulinemia di Waldenström

La presentazione definirà gli standard di prima linea nella MW (macroglobulinemia di Waldenström), considerando sintomi correlati alla viscosità, citopenie, comorbidità e preferenze. Verranno discussi obiettivi di risposta, durata del trattamento, monitoraggio e ruolo della valutazione della malattia residua per personalizzare le scelte terapeutiche.

Seconda linea e prospettive future della Macroglobulinemia di Waldenström

L'intervento esaminerà strategie di seconda linea e orizzonti futuri nella MW (macroglobulinemia di Waldenström), includendo ritrattamenti selettivi, cambio di meccanismo d'azione e combinazioni mirate. Saranno affrontati resistenze, gestione della tossicità, qualità di vita e candidabilità a studi clinici e a terapie innovative.

POEMS

La relazione chiarirà la sindrome di **POEMS (Polyneuropathy, Organomegaly, Endocrinopathy, Monoclonal protein, Skin changes)**, discrasia plasmacellulare rara. Verranno presentati criteri diagnostici, diagnosi differenziale con neuropatie e mielomi, staging e principi terapeutici, evidenziando il ruolo del monitoraggio multidisciplinare e degli indici di risposta funzionale.

Tavola rotonda dei gruppi regionali LLC (leucemia linfatica cronica) di Lazio e Campania: situazione attuale e progettazione futura

La tavola rotonda identificherà priorità condivise dei gruppi regionali per la LLC (leucemia linfatica cronica) nel Lazio e in Campania. Si delineeranno reti assistenziali, registri, indicatori di qualità, PDTA (percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali) e progettualità per formazione, ricerca clinica e uniformità di accesso alle cure.

ABSTRACT CASI CLINICI

Caso clinico prima linea CLL (leucemia linfatica cronica)

Un uomo di 70 anni con diagnosi recente di leucemia linfatica cronica (CLL) in stadio clinico avanzato, con linfocitosi progressiva e linfadenopatie multiple, presenta sintomi sistemici quali calo ponderale e sudorazioni notturne. Le sue comorbidità includono insufficienza renale moderata e diabete mellito tipo 2, che rendono non ottimale l'uso di chemio-immunoterapia tradizionale.

Viene avviato un trattamento time-limited composto da anticorpo monoclonale anti-CD20 seguito da inibitore della BCL-2, con corretta profilassi per la sindrome da lisi tumorale e monitoraggio graduale in fase di titolazione.

Durante i primi due mesi si osserva un netto miglioramento dei valori ematici e una riduzione significativa delle masse linfonodali. L'inibitore della BCL-2 viene incrementato gradualmente senza complicanze rilevanti. Una neutropenia di grado 2 viene gestita con fattori di crescita granulocitari senza necessità di sospendere in modo permanente il trattamento.

Dopo tre mesi, il paziente mostra una risposta parziale profonda, con miglioramento clinico soggettivo e marcata riduzione della fatigue, consentendo la ripresa delle attività quotidiane.

Caso clinico seconda linea CLL (leucemia linfatica cronica)

Una donna di 74 anni con CLL già trattata quattro anni prima con una combinazione chemo-immunoterapica, con risposta inizialmente soddisfacente, si presenta con progressione

caratterizzata da anemia (Hb 9,8 g/dL), linfocitosi in rapida crescita e ingrossamento linfonodale sintomatico. La paziente è stata precedentemente trattata con un inibitore della tirosin-chinasi di Bruton covalente, sospeso per intolleranza cardiovascolare e tossicità ematologica.

Vista la progressione e la controindicazione a reimpiego di un BTK-i covalente, viene iniziato un inibitore non covalente della tirosin-chinasi di Bruton, somministrato in monoterapia. Il farmaco è ben tollerato, con comparsa di diarrea lieve e transitoria, risolta con misure dietetiche.

Dopo due mesi, si osserva una riduzione significativa delle linfadenopatie e stabilizzazione dell'anemia. Non si verificano eventi aritmici, dato particolarmente importante in considerazione della storia di cardiopatia della paziente.

Il trattamento prosegue senza interruzioni, con progressivo miglioramento della qualità di vita e riduzione dei sintomi correlati alla malattia.

Caso Clinico Macroglobulinemia di Waldenström

Un uomo di 76 anni con diagnosi di macroglobulinemia di Waldenström presenta iperviscosità moderata (IgM elevate), anemia (Hb 9,4 g/dL) e neuropatia periferica lieve. L'anamnesi cardiologica documenta precedenti episodi aritmici, rendendo preferibile un trattamento con inibitore selettivo della tirosin-chinasi di Bruton caratterizzato da minore impatto cardiovascolare.

Il paziente inizia il BTK-i selettivo in monoterapia, con progressiva riduzione dei livelli di IgM nelle prime settimane e miglioramento dei sintomi correlati alla viscosità (cefalea, disturbi visivi). L'anemia migliora stabilmente entro il terzo mese di terapia.

Gli unici effetti collaterali rilevati sono ecchimosi superficiali di grado 1, che non richiedono sospensione del trattamento.

Il paziente riferisce un netto miglioramento della fatigue, della tolleranza allo sforzo e dei sintomi neuropatici, con recuperata autonomia nelle attività quotidiane.

Il Provider, consapevole che i dati forniti costituiscono dichiarazione formale di possesso dei requisiti ed accettazione delle norme che regolano il sistema ECM, dichiara di aver richiesto e di trattenere presso la sede della Società la copia cartacea dei Curricula Vitae dei Relatori.

Genova, 9 novembre 2025

Michele Savarino
Rappresentante Legale
REALTIME MEETING SRL
unipersonale

